ALL' AMICO

N. N.

NECROLOGIA

Quella doglia, che è di tutti gli umani, quando morte ne fura il meglio, distrinse senza meno anche il mio cuore, come il suon ferale del sacro bronzo diceva ai borghesi di Codogno, che l' Ingegnere Girolamo Ratti non era più. Era questi un di que' rari per modo, che fra mille se ne contan dieci, perchè niente a simile di tanti, che vivono sott' esso il sole, nè vuoto d' opere, nè pieno di reità il si vedeva, ma vantaggiato d' ogni virtudi, le quali formano il vero galantuomo e per conseguente il cittadino utile alla patria. Ma il Fato, cui priego non molce, nè forza infrena, troncar volea appunto i suoi dì, chè egli desso il signor Ingegnere, nelle immobili disposizioni del Supremo Fattore, in questo rivoltoso e infedel

pelago della vita, dovea affondarvi nel più bello del viaggio. Nè m' è bisogno ridirvi il perchè vero capitasse anzi tempo all' espero, quando è certo il cadere proprio a quel giorno, a quell' ora, a quel punto cui determinò fortemente divina volontade; sendo che nulla si produce, nulla si move, nulla si distrugge, che Iddio non vi abbia sopra il suo consiglio a volerlo. Ma buona per lo estinto, che era provatamente giusto e d' interissima coscienza; onde, comechè giunto pressochè d' improvviso allo spizo estremo, se mi è lecito porre la bocca fin suso in Cielo, la mano invisibile del Forte, gli averà fatto scudo a difenderlo. Pianga però Codogno, che n' ha ben d' onde. E di fermo che ognuno in rammentando il bello e l'orrevole della virtù, gli sarà mestieri rifarsi sulla persona di lui con sovente memoria. Nè in così scrivere mi fo troppo oltre, mentre tanto più oltre va la stima per il ripetuto Ingegnere in chiunque famiglia pigliava mezito tratto tratto di accoglierlo: e se voi ancora non l' aveste non un pochissimo conosciuto, no'l vi loderei pur pure in suon di parole, ma sì bene in dimostrazioni di fatti. I fratelli poi del trapassato vanno fluttuando per entro un mar d' affanni; e se l' acuta spina non li ha tolti di senno, fu per quella augusta religione, che conforta più presto il superstite a far voti e preci per lo bene avvenire del caro cui perdè, e dona solida consolazione a' più tribolati. La partita però dal

mondo del signor Ratti tornando continuo a grave, più che non so dirvi, a me medesimo, mi talenta, abbandonato alla vostra mercè rispetto la mia fattura, a porgervi in poche righe la notizia di sua morte; facendovi tenere insieme insieme due Epigrafi latino-italiane, la prima come ben discernete qui sotto, del defunto Ingegnere, e l'altra sul padre di lui e sulla madre mancata a' vivi otto giornate a mala pena innanzi il figlio. Che se per questo scritto (cui vi spediva son già quindici giorni, se ragioni di sacra eloquenza non mi chiamavano altrove) voi non mi saprete disgrado e malvoglienza, anch' io non mi gitterò di mano già mai il vantaggio di segnarmi il

Codogno, il 5 febbraio 1835.

Vostro affezionatissimo

P. GIACINTO BONICELLI

BLASIO . RATTI

AC

THERESIA . BIGNAMI . ZELLI

ORTVS

INGENIO . PRAESTANS . IN . MATHESI . PERITVS

AERVMNAS . NON . AEGRE . FERENS

NVSQVAM . QVAESTV . TVRPI . CAPTVS

CVI . PARVA . NECESSARIA . SVPPETENS

PIETATE . MICANS

OCTENNIS . VIX . POST . XL

AGGRESSO . DOMINI . MDCCCXXXV . AN .

HIERONYMVS . RATTI

PATRIAE . DECOR

COEVIS . EXEMPLAR . PARENTVM . AMOR

LETHALI . MORBO . CORREPTVS

SICVTI . PENES . GENITORES . DEGIT . AEVVM

PRAEMIO . COELI . MEMORIA . NOSTRI . POTITVS

SIC . HIC . EOSDEM . PROPE

INNVBVS

MISERTVS . VNIVERSIM

DORMIT

NATO . DA . BIAGIO . RATTI

E

TERESA . BIGNAMI . ZELLI

ADORNO . DI . NON . MEDIOCRE . INGEGNO

NELLE . MATEMATICHE . PERITO

CHE . SOSTENNE . NON . A . RITROSO . SOMME . FATICHE

CHE . IN . NISSVN . LOCO

FV . PRESO . ALL' . ESCA . DI . TVRPE . GVADAGNO

CHE . AL . POVERO MINISTRAVA . IL . BISOGNEVOLE

ILLVSTRE . PER . PIETA'

DI . SOLO . ANNI . XLVIII

INCOMINCIATO . L' . ANNO . DEL . SIGNORE

MDCCCXXXV

GIROLAMO . RATTI

DECORO . DELLA . PATRIA

ESEMPIO . AI . COETANEI

AMORE . DEI . PARENTI

DA . MORBO . FATALE . RAPITO

SICCOME . PRESSO . I . GENITORI . VISSE . LA . VITA

COSI' . NEL . POSSESSO . DEL . PREMIO . CELESTE

E . DELLA . NOSTRA . MEMORIA

QVI . VICINO . AI . MEDESIMI

NVBILE . COMPIANTO . DA . TVTTI

RIPOSA

BLASIO . RATTI

QVI . FVIT . PENITVS . FALSAE . PRVDENTIAE . RERVM
EXPERS
RELIGIONEM . FACTO . COLVIT
EGENVM . NON . EXSPVIT
DVM . FORTVNA . ERAT . NVNQVAM . GESTIVIT
IN . ADVERSIS
VIRTVTE . ADIVTVS . MINIME . VILESCIT
AN . AETATIS . SVAE . LXV . DELAPSO
SALVTIS . VERO . MDCCCXXI . EXEVNTE
MORTE . ILLACRYMABILI
AT . COTONEO . MOERENTE . FVNCTO
THERESIAE . ATQVE . **BIGNAMI . ZELLI**
NVPTA . **BLASIO** . VSQVE . FIDELI
FATO . CONIVGIS . VIDVATA . FORTI
IN . DOMESTICOS . DVLCI
IN . SOBOLEM . PRVDENTI
A , CVNABVLIS . SVI . SERIE . AN . LXX . TRANSACTA
MDCCCXXXV . INCHOATO
IVSTIM . HAC . SPONSVM . CONDITAE . HVMO
HOC
TRISTITIE . CONFECTI . POSVERE
FILI

A . BIAGIO . RATTI
IL . QVALE . FV . SCEVRO . D' . OGNI . FALSA . POLITICA
VENERO' . CO' . FATTI . LA . RELIGIONE
NON . CACCIO' . DA . SÈ . IL . POVERO
MENTRE . FORTVNA . GLI . ERA . FAVOREVOLE
MODESTO
NELLE . AVVERSITA'
SORRETTO . DALLA . VIRTV'
NIENTE . INVILITO
CADVTO . L' . ANNO . LXV . DI . SVA . ETADE
E . SVL . FINIRE . QVELLO . DI NOSTRA . SALVTE
MDCCCXXI
COLPITO
GEMENTE . LA . PATRIA
DALLA . MORTE . ILLACRIMABILE
E
A . TERESA . BIGNAMI . ZELLI
SPOSA . DI . BIAGIO . SEMPRE . FEDELE
VEDOVA . PER . IL . FATO . DI . LVI
DONNA . FORTE
CO' . DOMESTICI . SOAVE
AI . FIGLI . PRVDENTE
DAL . SVO . NATALE
PASSATO . IL . PERIODO . DI . ANNI . LXX
INCOMINCIATO . IL . MDCCCXXXV
PRESSO . AL . CONSORTE
QVI . GIV' . SEPOLTA
QVESTO . MONVMENTO . ERESSERO
I . FIGLI . DOLENTI

MAG 2010291

Codogno, dalla Tipografia di Luigi Cairo. 1835.